



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria del  
**FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI E CORRIERI**  
(FASC)  
per l'esercizio 2015

Relatore: Consigliere Cristiana Rondoni

**Ha collaborato**

**per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati**

**il dott. Giampiero Greco**

Determinazione n. 28/2017



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 21 aprile 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 237 con il quale il Fasc è stato riconosciuto ente di diritto pubblico per la funzione previdenziale espletata;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 gennaio 1980, n. 627 con il quale il Fondo agenti spedizionieri e corrieri (Fasc) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2015 nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore consigliere Cristiana Rondoni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo agenti spedizionieri e corrieri per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativi all'esercizio 2015 è risultato che:

- la gestione economica effettuata nell'anno 2015 si chiude con un risultato positivo di 6,94 milioni, in diminuzione rispetto al precedente esercizio di 5,47 milioni (-44,11 per cento), per effetto essenzialmente dei minori rendimenti finanziari sugli investimenti;
- il patrimonio netto si incrementa del 3,66 per cento, attestandosi a 767,10 milioni, per effetto dell'avanzo economico realizzato;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

- la gestione previdenziale pone in evidenza che il valore complessivo dei conti attivi passa da 702,43 milioni del 2014 a 737,70 milioni del 2015, con un incremento del 5,02 per cento;
- l'incremento dei contributi (+3,38 per cento), peraltro, compensa solo in parte quello più rilevante delle liquidazioni di competenza (+26,23 per cento). Il saldo della gestione previdenziale si mantiene, comunque, positivo per circa 20,68 milioni, registrando, però, un risultato inferiore rispetto a quello dei due esercizi precedenti;
- il bilancio tecnico di riferimento, elaborato con i dati al 31 dicembre 2014, risulta, a fine esercizio 2015, sostanzialmente in linea con i risultati patrimoniali di consuntivo e dallo stesso emerge la sostenibilità, nel lungo termine, della gestione previdenziale della fondazione;
- la società controllata Fasc immobiliare s.r.l. registra alla chiusura del 2015 un utile di circa 498 mila euro, superiore del 27,71 per cento rispetto a quello del precedente esercizio per effetto del miglioramento del risultato della gestione finanziaria;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# *Corte dei Conti*

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Fondo agenti spedizionieri e corrieri (Fasc) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

*Cristiana Rondoni*

PRESIDENTE f.f.

*Piergiorgio Della Ventura*

Depositata in segreteria il 9 maggio 2017



**SOMMARIO**

PREMESSA .....	9
1. Il quadro normativo di riferimento.....	10
2. Gli organi e i loro compensi.....	11
3. Il personale.....	13
3.1 I contratti applicati ed il costo del personale .....	13
3.2 Gli oneri per consulenze.....	14
4. La gestione previdenziale.....	16
4.1 I risultati della gestione previdenziale .....	17
5. La gestione economico-finanziaria .....	19
6. Lo stato patrimoniale .....	20
7. Il conto economico .....	25
7.1 I limiti di spesa.....	26
8. Il bilancio tecnico .....	27
9. Partecipazioni – Fasc immobiliare s.r.l. ....	31
Considerazioni finali.....	33

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Compensi organi.....	12
Tabella 2 - Costi organi.....	12
Tabella 3 – Dotazione organica e personale in servizio biennio 2014-2015 .....	13
Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2013-2015.....	14
Tabella 5 - Oneri per consulenze triennio 2013-2015.....	14
Tabella 6 - Rapporto oneri per consulenze sui costi totali di produzione e del personale .....	15
Tabella 7 - Gestione previdenziale.....	17
Tabella 8 - Conti di previdenza nella situazione patrimoniale.....	18
Tabella 9 - Stato patrimoniale anni 2014-2015 .....	20
Tabella 10 - Giacenza media e rendimento altri titoli .....	21
Tabella 11 - Gpm - <i>asset allocation</i> delle gestioni finanziarie 2014-2015 .....	22
Tabella 12 - <i>Asset allocation</i> del portaglio ai valori di bilancio anni 2013-2015 .....	23
Tabella 13 - Patrimonio netto .....	24
Tabella 14 - Conto economico.....	25
Tabella 15 - Comparazione bilancio tecnico vs. risultati consuntivo esercizio 2015 .....	29
Tabella 16 - Conto economico Fasc immobiliare s.r.l. ....	31
Tabella 17 - Patrimonio netto Fasc immobiliare s.r.l.....	32
Tabella 18 - Situazione finanziaria al 2015 della Fasc immobiliare s.r.l. verso la controllante .....	32

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità di cui all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria del Fondo agenti spedizionieri e corrieri, relativa all'esercizio 2015, nonché sulle vicende di maggiore rilievo intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione della Corte, relativa all'esercizio 2014, è stata pubblicata in *Atti Parlamentari – XVII Legislatura – doc. XV n. 379*.

## **1. Il quadro normativo di riferimento**

Il Fasc è una cassa di previdenza ad adesione obbligatoria, aggiuntiva rispetto all'Inps.

L'ente è stato costituito in attuazione dell'art. 4 della legge 3 aprile 1926, n. 563 e del regio decreto 1° luglio 1926, n. 1130 ed ha assunto natura di ente di diritto pubblico con il decreto del Presidente della Repubblica 1° aprile 1978, n. 237.

La successiva trasformazione in fondazione di diritto privato è stata disposta dal d.lgs. del 30 giugno 1994, n. 509.

La contribuzione all'ente avviene in via paritetica, da parte sia dei lavoratori che dei datori di lavoro, complessivamente per il 5 per cento dell'imponibile previdenziale: la raccolta contributiva ed i frutti che derivano dal suo investimento costituiscono il capitale spettante agli iscritti.

Lo statuto prevede all'art. 2 che lo scopo della fondazione è erogare “a favore degli iscritti o dei loro aventi causa le prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro”.

I contratti collettivi dai quali scaturisce l'obbligatorietà della contribuzione sono due: il c.c.n.l. 16 novembre 1933, per gli impiegati dipendenti da imprese esercenti attività di spedizione, spedizionieri doganali, spedizionieri transitori e corrieri, ed il c.c.n.l. 16 novembre 1933, per gli impiegati dipendenti da imprese esercenti il trasporto camionistico di cose a mezzo autocarri e trattrici. Gli accordi sindacali contenuti nei contratti collettivi nazionali di lavoro succedutisi nel tempo e rinnovati fino ai nostri giorni, confermano tale obbligatorietà: in particolare, la contribuzione viene attualmente applicata al personale impiegatizio della logistica, trasporto merci e spedizione ed a quello delle agenzie marittime raccomandatarie e dei mediatori marittimi.

Con delibera del consiglio di amministrazione del 10 luglio 2015 è stata definita la nuova versione dello statuto del Fasc, approvata con decreto interministeriale 27 gennaio 2016; il relativo regolamento di attuazione (approvato successivamente dal consiglio di amministrazione) risulta all'esame del ministero vigilante.

## 2. Gli organi e i loro compensi

Sono organi del Fasc (art. 4 statuto):

- il presidente (organo di rappresentanza legale);
- il consiglio di amministrazione (organo di indirizzo generale);
- il comitato esecutivo (organo di amministrazione ordinaria e straordinaria);
- il consiglio di sorveglianza (organo di garanzia verso gli iscritti);
- il collegio dei sindaci (organo di vigilanza ex art. 2403 e segg. codice civile);

Nel corso dell'esercizio in esame, non si sono verificate modifiche della composizione di tali organi, rinnovati, con mandato triennale, in data 15 novembre 2013; nello stesso anno era stata completata la compagine del collegio dei sindaci, insediatosi in data 14 settembre 2013. Maturata la scadenza naturale degli stessi organi, si sono insediati, in data 26 gennaio 2017, i dieci membri del nuovo consiglio di amministrazione della fondazione, che hanno provveduto ad eleggere presidente e vicepresidente; nella stessa data si è insediato anche il nuovo collegio dei sindaci.

Il segretario generale è l'organo di vertice della struttura burocratico-organizzativa (nella già citata nuova versione dello statuto, la stessa figura viene denominata direttore generale); esso non è titolare di un rapporto di lavoro dipendente, ma a contratto (ex collaborazione coordinata e continuativa).

Nella tabella seguente è indicata la misura degli emolumenti corrisposti agli organi del Fasc nel periodo 2013-2015.

Come si rileva, i valori dei compensi non mostrano variazioni e gli emolumenti agli organi collegiali si sono mantenuti sui livelli fissati già nell'esercizio 2012<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Le norme di contenimento della spesa riguardanti i compensi per organi collegiali ed altri organismi non sono applicabili alle casse previdenziali privatizzate (ex art. 61, c. 1, ultimo periodo, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed ex art. 6, c. 21bis, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2012, n. 122).

**Tabella 1 - Compensi organi**

Organi ente	Compensi lordi spettanti			Totali somme erogate nel 2015		
	2013	2014	2015	Gettoni presenza	Compensi lordi	Totali lordi
Presidente	145.000	145.000	145.000	2.800	145.000	147.800
Vicepresidente	72.500	72.500	72.500	2.000	72.500	74.500
Componenti c.e.	10.000	10.000	10.000	9.400	50.000	59.400
Componenti c.d.a.	8.000	8.000	8.000	7.200	40.000	47.200
Pres. collegio sindacale	16.500	16.500	16.500	1.600	16.500	18.100
Sindaci	11.000	11.000	11.000	7.600	33.000	40.600
Sindaci supplenti	1.200	1.200	1.200	0	2.400	2.400
Consiglio di sorveglianza	solo gettoni	solo gettoni	solo gettoni	2.200	0	2.200

**Tabella 2 - Costi organi**

Costi per organi e segretario generale (costi per servizi in c.e.)	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Emolumenti e rimborsi spese organi collegiali	538.113	505.869	-5,99	536.983	6,15
Emolumenti e rimborsi spese segretario generale	134.499	119.756	-10,96	121.459	1,42

### 3. Il personale

La dinamica del personale dipendente nell'ultimo biennio, suddivisa per categoria, risulta la seguente:

**Tabella 3 – Dotazione organica e personale in servizio biennio 2014-2015**

Figure professionali	2014	2015
Dirigenti	1	1
Impiegati	11	11
Portieri	0	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

La tabella evidenzia come anche nel 2015 il personale non abbia subito variazioni.

Nel corso del 2016, la fondazione ha provveduto a completare – avvalendosi di una società di consulenza – la riorganizzazione funzionale delle attività gestionali e la determinazione di un nuovo organigramma, della quale di darà conto nel referto relativo al prossimo esercizio finanziario.

#### 3.1 I contratti applicati ed il costo del personale

Il contratto di riferimento applicato al personale dipendente è il c.c.n.l. Adepp (Associazione degli enti previdenziali privati).

Tale contratto viene integrato con un accordo di secondo livello distinto fra personale dirigente e non dirigente.

La tabella seguente espone il costo del personale nel triennio 2013-2015.

**Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2013-2015**

Voce di costo	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Salari e stipendi	604.066	579.671	-4,04	576.976	-0,46
Oneri sociali	179.561	168.671	-6,06	169.806	0,67
Trattamento di fine rapporto	2.295	0	-100,00	0	
Accantonam.Tfr impiegati	46.041	44.800	-2,70	43.864	-2,09
Altri costi del personale	3.528	3.052	-13,49	6.476	112,19
Rimborsi spese al personale	4.454	4.203	-5,64	3.911	-6,95
<b>Totale costo personale</b>	<b>839.945</b>	<b>800.397</b>	<b>-4,71</b>	<b>801.033</b>	<b>0,08</b>
<b>Costo medio del personale</b>	<b>69.995</b>	<b>66.700</b>	<b>-4,71</b>	<b>66.753</b>	<b>0,08</b>

Il costo totale e quello medio del personale risultano pressoché costanti per effetto della stabilità del personale in servizio registrata negli ultimi tre anni.

L'ente risulta aver rispettato le misure di contenimento della spesa per il personale come previsto dall'art. 9, commi 1 e 2, del d.l. n. 78/2010 (trattamenti economici parametrati ai valori relativi all'esercizio 2010, decurtazione delle retribuzioni più alte), mentre, in risposta a quanto richiesto dai ministeri vigilanti in sede di controllo sullo stesso rendiconto 2015, la fondazione ha assicurato l'applicazione di quanto stabilito dall'art. 5, c. 8, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (gestione di ferie, riposi e permessi).

### 3.2 Gli oneri per consulenze

L'andamento degli oneri per consulenze è indicato nella seguente tabella.

**Tabella 5 - Oneri per consulenze triennio 2013-2015**

Consulenze	2013	2014	Variaz. %	2015	Variaz. %
Consulenze legali e notarili	37.349	53.284	42,67	84.386	58,37
Consulenze tecniche e amm.ve e lavori affidati ai terzi	118.079	658.232	457,45	177.272	-73,07
Consulenze finanziarie	32.760	32.940	0,55	61.155	85,66
<b>Totale</b>	<b>188.188</b>	<b>744.456</b>	<b>295,59</b>	<b>322.813</b>	<b>-56,64</b>

Il notevole decremento di tali costi nell'esercizio in esame rispetto al precedente è da attribuire alle minori consulenze tecniche (nel 2014 erano state sostenute spese maggiori, dovute allo studio del

disallineamento riscontrato fra i risultati derivanti dalla contabilità gestionale e quelli scaturenti dalla contabilità previdenziale interna), mentre risultano in aumento i costi relativi a consulenze legali e notarili ed a consulenze finanziarie.

E' da specificare come il Fasc non sia soggetto ai limiti dettati dalle specifiche norme di contenimento della spesa pubblica (v. par. 7.1) riguardanti le spese per consulenze (ex art. 6, c. 21 bis del citato d.l. n. 78/2010).

**Tabella 6 - Rapporto oneri per consulenze sui costi totali di produzione e del personale**

Anno	Oneri per consulenze	Costi produzione*	Rapporto % Consulenze/Costi Totali	Costo del personale	Rapporto % Consulenze/Costo Personale
<b>2013</b>	188.188	5.022.654	<b>3,75</b>	839.945	<b>22,40</b>
<b>2014</b>	744.456	6.829.976	<b>10,90</b>	800.397	<b>93,01</b>
<b>2015</b>	322.813	5.165.351	<b>6,25</b>	801.033	<b>40,30</b>

\* Ai fini comparativi, l'importo relativo al 2015 comprende anche le imposte sostitutive su rendimenti finanziari, in quanto riclassificate dall'ente fra le imposte sul reddito.

L'analisi dei dati relativi a detti oneri evidenzia un loro significativo decremento rispetto al precedente esercizio, in termini sia complessivi sia di incidenza rispetto ai costi della produzione e ai costi per il personale.

#### **4. La gestione previdenziale**

A fronte delle contribuzioni, il fondo eroga ai dipendenti delle aziende di spedizione, corrieri, agenzie marittime e raccomandatori marittimi, prestazioni previdenziali sotto forma di liquidazione di un capitale in coincidenza con la perdita dei requisiti di appartenenza al fondo, che può avvenire a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile o dell'uscita dai settori di riferimento indicati.

Sotto il profilo della gestione contributiva, la fondazione ha sottoscritto il 5 aprile 2013 una convenzione con l'Inps grazie alla quale ha potuto incrociare i dati dei due enti ed avviare una campagna di recupero della contribuzione non corrisposta. Tale azione si è concretizzata in invii di apposite comunicazioni alle 2.213 aziende potenzialmente inadempienti (per un totale di 7.839 dipendenti), al fine di implementare la verifica dei dati e le valutazioni di carattere contrattuale ed avviare le conseguenti procedure di regolarizzazione. Questa attività, secondo quanto comunicato dalla fondazione, ha fatto registrare dalla fine di novembre 2013 fino al settembre 2016 l'iscrizione di 372 aziende e 1.239 lavoratori, con un incremento della contribuzione indicato in 4,7 milioni.

La fondazione già da alcuni anni ha assunto anche iniziative in materia di previdenza complementare, che si sono concretizzate nella costituzione del Fondo pensione nazionale di previdenza complementare per i lavoratori della logistica (Prev.i.log.), destinato a gestire la previdenza complementare dei lavoratori dei trasporti, della logistica, delle agenzie marittime e dei porti, oltre che dei lavoratori dipendenti della stessa fondazione. Il fondo viene finanziato con il versamento di quote contributive a carico sia del datore di lavoro che del dipendente aderente e con il conferimento del Tfr maturando, oppure attraverso il solo conferimento di quest'ultimo. La gestione finanziaria di Prev.i.log. registra per l'anno 2015 un risultato positivo per 4,3 milioni, in significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente, quando il risultato rilevato ammontava a 6 milioni.

Lo stesso Fasc, per volontà dei soci fondatori di Prev.i.log., è stato incaricato dell'attività relativa alle funzioni amministrative del fondo integrativo.